

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL I CICLO EXCURSUS NORMATIVO



LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La parola “rubrica” deriva dalla parola latina *ruber* (rosso). Anticamente una rubrica indicava l’insieme di istruzioni scritte in rosso per una legge o per un servizio liturgico.

Oggi, una rubrica istruisce sul modo più corretto per giudicare una prestazione.

In ambito formativo, le rubriche di valutazione sono tabelle sinottiche che descrivono una serie di variabili, utili per esplicitare le dimensioni delle competenze su cui si vuole lavorare e guidare l'analisi dei risultati raggiunti dagli alunni.

Che cos'è una Rubrica valutativa?

**È uno strumento
di valutazione**



*Una scala di punteggio utilizzata per valutare le **competenze** e il **grado di prestazione** degli studenti in rapporto ad un insieme specifico di **criteri**.*

<http://jfmuller.faculty.noctrl.edu/toolbox/rubrics.htm>

LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Poiché lo scopo della valutazione è quello di trarre informazioni per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento...

Poiché il giudizio deve esprimere una sintesi basata su un ampio arco di informazioni disponibili e deve essere valido, attendibile e imparziale,

la rubrica è lo strumento per

- *identificare e chiarire cosa ci aspettiamo dalla prestazione di un alunno;*
- *indica come sono stati raggiunti gli obiettivi prestabiliti.*



ELEMENTI DELLA RUBRICA

Solitamente, una rubrica contiene:

- **Le dimensioni (o tratti)** che rappresentano il riferimento per giudicare l'azione della competenza degli studenti o degli alunni.
- **La scala di valore**, ovvero una serie di punti possibili da assegnare al lavoro, su un continuum di qualità.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE LINGUISTICA



LIVELLI

CRITERI	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIMENSIONI	☆ ☆ ☆ ☆	☆ ☆ ☆	☆ ☆	☆
STRUTTURA DELLA FRASE	Più frasi, ricche, ben strutturate e riguardanti l'argomento.	Frase complete che abbiano un significato.	Frase stereotipate.	Non rispetta la struttura della frase.
ESPRESSIONE	Frase chiare, originali e corrette.	Frase chiare e corrette	Frase comprensibili e corrette.	Frase poco comprensibili.
LESSICO	Ricco, personale e appropriato.	Ricco e appropriato.	Essenziale	Non appropriato



ELEMENTI DELLA RUBRICA

Gli elementi della rubrica sono i criteri e gli indicatori.

I **criteri** sono le condizioni o la competenza che l'alunno deve soddisfare nello svolgimento del suo lavoro per ottenere successo.

Gli indicatori, invece, indicano al docente cosa deve guardare per giudicare che il compito è stato svolto con successo.

Essi forniscono, sia all'insegnante che allo studente, feedback concreti se il criterio non è stato soddisfatto.



..... LE ÀNCORE



Le **àncore** sono ulteriori esempi concreti che precisano ulteriormente un criterio, un indicatore o un descrittore, specificando i livelli di prestazione accompagnati da modelli o esempi per ogni livello.

LA RUBRICA: GUIDA PER LO STUDENTE

La rubrica, specificando quali sono gli elementi che contraddistinguono la qualità di una prestazione, guida l'alunno nello svolgimento del suo lavoro perché gli indica come procedere per avere successo ad ogni livello della scala del punteggio.

Per questo motivo, la rubrica deve essere comprensibile, allineata con i risultati che l'alunno può conseguire e consegnata prima della prestazione.



LA RUBRICA: EFFETTI MOTIVAZIONALI

LE EMOZIONI



La rubrica ha anche effetti motivazionali perché la scala indica “in che cosa” e “come” lo studente può migliorare. Quindi, ***non è terminale***.

La valutazione è imparziale e oggettiva perché è pubblica e consegnata all’alunno prima dello svolgimento della prestazione.

Permette al docente di rendersi conto delle reali possibilità dell’alunno.



perché

.....la rubrica è uno strumento che aiuta a descrivere le competenze e i livelli di padronanza delle stesse;

.....ha una funzione progettuale e orientativa, prima che valutativa e certificativa;

- viene elaborata in relazione ai compiti autentici nei quali gli studenti vengono coinvolti ed è un valido strumento per:

gli insegnanti perché identificano facilmente i risultati attesi ed esprimono il loro giudizio in modo imparziale e trasparente;

gli studenti perché hanno chiara la direzione del percorso formativo e dispongono di punti di riferimento per l'autovalutazione.

COME ACCERTARE LA NATURA PROESSUALE, SITUATA E COMPLESSA DELLA COMPETENZA?

Prendendo in considerazione non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa. La competenza è come un iceberg:



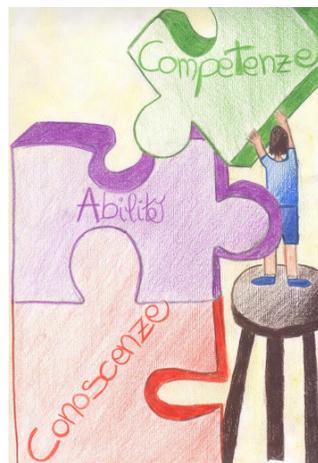


Carl Rogers ha sviluppato un **“approccio centrato sulla persona”**, partendo dal presupposto che ogni individuo possiede la capacità di auto-comprendersi, migliorare e trovare soluzioni alle proprie difficoltà.

La parte che emerge è relativa alle conoscenze e alle abilità (skills) che sono visibili e misurabili, quindi richiama ai significati attribuiti dal soggetto alla sua esperienza di apprendimento: manifestazione della sua competenza, percezione della sua adeguatezza nell'affrontare un compito, le risorse che mette in campo e gli schemi di pensiero che attiva.

La parte sommersa, invece, riguarda l'aspetto intra-soggettivo, non visibile, che muove un soggetto ad agire e *richiama il sistema di attese, implicito o esplicito, che il contesto sociale esprime in rapporto alla capacità del soggetto di rispondere adeguatamente al compito richiesto.*

La dimensione oggettiva, basata su evidenze osservabili e misurabili, attesta la prestazione del soggetto e i suoi risultati, in rapporto al compito assegnato, utilizzando le conoscenze e le abilità che lo svolgimento del compito stesso richiede.

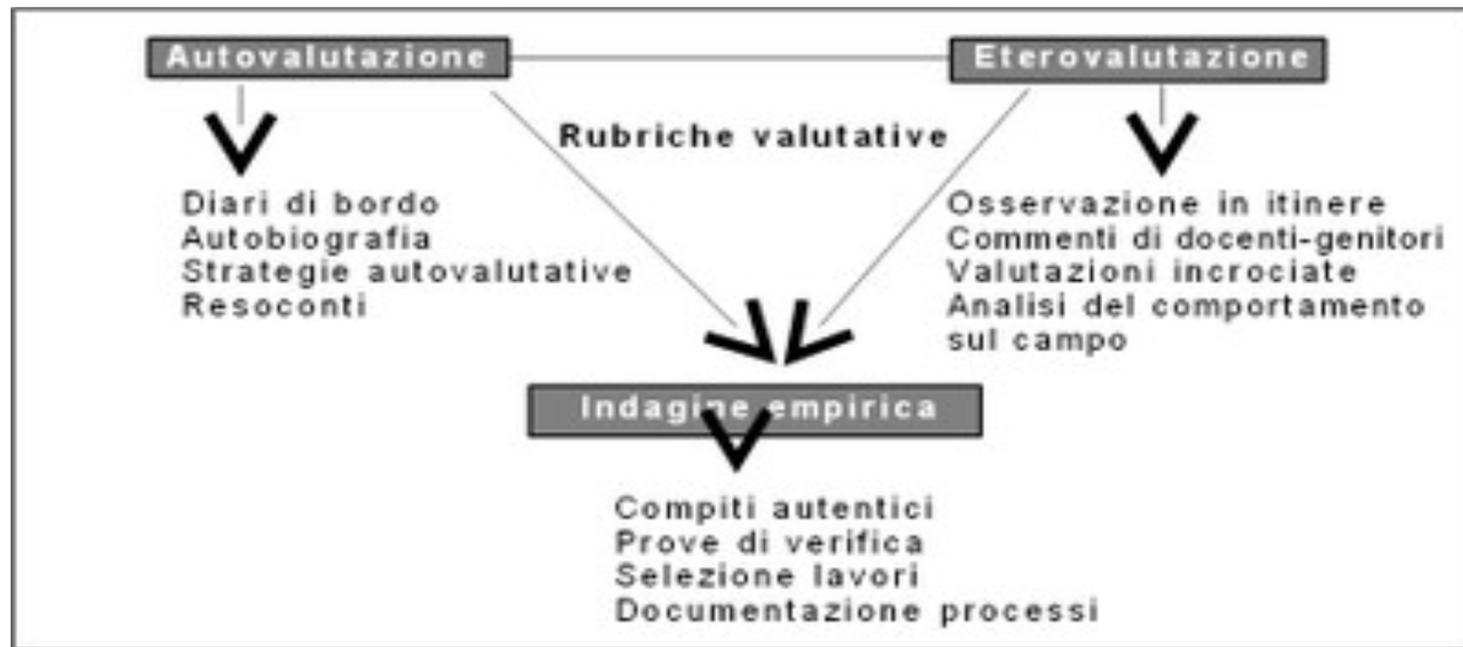


Valutare le competenze significa considerare, simultaneamente, le tre dimensioni di analisi richiamate da C. Rogers, componendo un quadro di insieme e individuando le diverse componenti della competenza, richiamate nell'immagine dell'iceberg, sia quelle più visibili e manifeste, sia quelle implicite e latenti.

LA VALUTAZIONE A TRE DIMENSIONI



STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

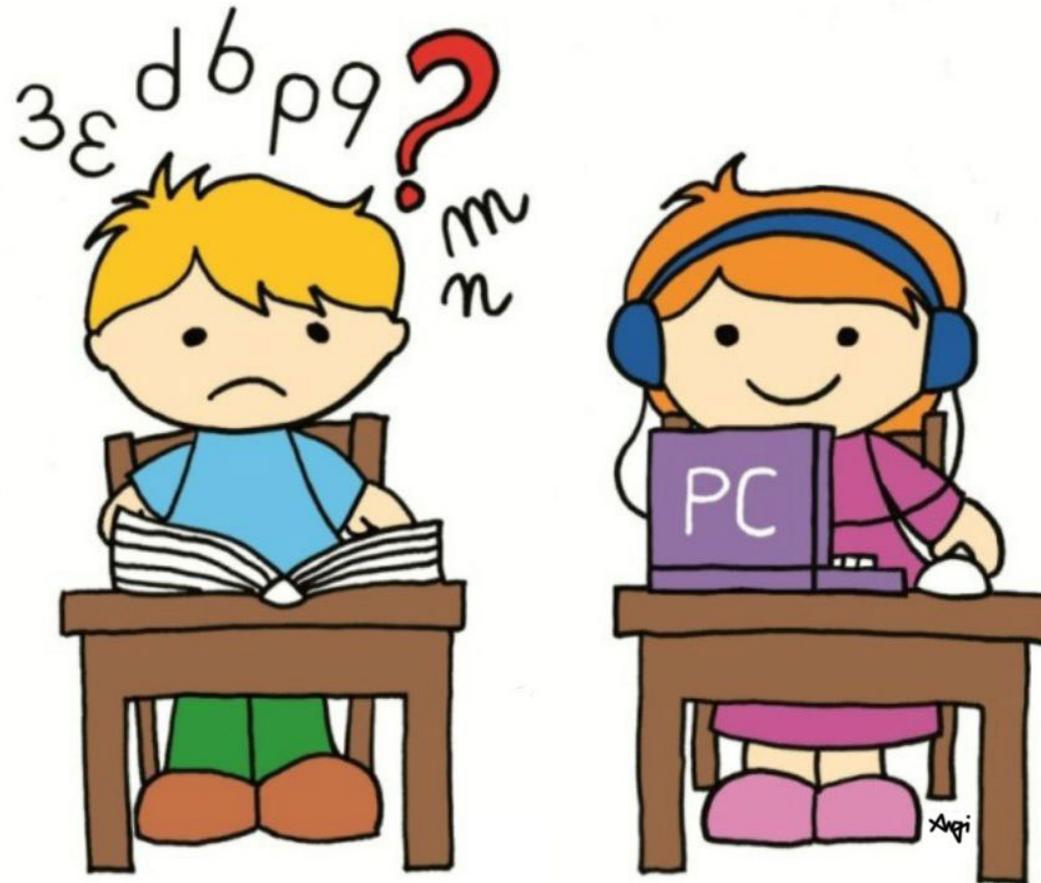


LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE

"capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo" [Pellerey, 2004]



VALUTARE LE COMPETENZE...OSSERVANDO





L'OSSERVAZIONE

Bisogna osservare l'alunno di fronte alle diverse situazioni che va ad affrontare per cogliere le emozioni o gli stati affettivi che prova, le intenzioni che lo guidano nello svolgere le attività.

Gli strumenti per effettuare osservazioni sistematiche possono essere diversi:

- Griglie o protocolli strutturati, semi-strutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste, riferiti all'autonomia, alla relazione, alla partecipazione, alla responsabilità, alla flessibilità e alla consapevolezza;
- Prove di realtà, prove autentiche, prove esperte, narrazione (il racconto) del **percorso cognitivo compiuto** per far sì che l'alunno colga il significato del proprio lavoro.

GUIDA PER L'OSSERVAZIONE

Rilevazione alla fine del compito

Dimensioni	Livelli di competenza	Suggerimenti
Capacità di comprensione		
Capacità di interiorizzare le informazioni studiate		
Capacità di utilizzare quanto studiato		
Capacità di conoscere, controllare le conoscenze e le strategie utilizzate		
Capacità di organizzarsi nello studio		
Capacità di motivarsi per il lavoro da svolgere		

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RIFORME E NOVITA' NORMATIVE



Il MIUR ha pubblicato le Linee Guida per la certificazione delle competenze degli studenti al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado. La redazione di nuove Linee Guida (ricordiamo che le prime Linee guida sono state allegare alla C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015) si è resa necessaria in seguito alle novità introdotte dal D. Lgs n. 62/2017 e dai decreti ministeriali attuativi n. 741/2017 e n. 742/2017.

TUTTI TI VALUTANO PER QUELLO CHE
APPARI. POCHI COMPRENDONO,
REALMENTE, QUELLO CHE TU SEI!

(NICCOLÒ MACHIAVELLI)

M. G. AMBROSIO F. S. AREA 1